COMUNICATO

A distanza di poche ore si sono verificate ieri due tragedie sul lavoro.

Due vite spezzate strappate agli affetti dei famigliari e delle loro comunità.

Tragedie consumate a Brescia, triste detentrice del primato di morti sul lavoro.

Quando ciò accade ci diciamo e ripetiamo che non è ammissibile; si fatica per produrre la ricchezza di questo paese, spesso ricevendo in cambio il solo necessario per la sopravvivenza.

Se anche il sopravvivere è aleatorio, la deriva che vede considerare l'uomo, il lavoratore come fosse merce e' sempre più senza limiti ?

Questa è la domanda che ci poniamo perche nonostante tutti i bei proclami sulla sicurezza e il richiamo alle responsabilità di enti e preposti continuiamo ad essere travolti da questi tristi eventi.

Sollecitiamo le Organizzazioni Sindacali a mettere in campo iniziative e comportamenti che mantengano alta l'attenzione su questo problema e pongano con forza l'accento sulla sacralità della vita umana.

R.S.U. BERETTA FIM – FIOM - UILM